



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brescia - Via Villa Glori, 13

Tel. 030321838 segreteria@caibrescia.it - www.caibrescia.it

Telefono degli accompagnatori attivo dal mattino dell'escursione: tel.3703138010

ESCURSIONE "AL PASSO CON LA NATURA" N° 2/2020

Tutela Ambiente Montano e Commissione Scientifica

Accompagnatori: Gabriella Bignotti, Giovanna Panteghini, Marco Bertelli

LA GREENWAY DEL LAGO DI COMO

Percorso naturalistico-paesaggistico

Domenica 23 febbraio 2020

Ritrovo ore 7:15 - **partenza ore 7:30** da P.le Iveco - Via Volturmo

ESCURSIONE IN PULLMAN

ISCRIZIONI DA DOMENICA 26 gennaio

con versamento quota € 15,00

non soci CAI: iscrizioni dal 4 febbraio 2020 + € 9,00 assicurazione

La Greenway del lago di Como è un percorso naturalistico e culturale sul sentiero dell'antica via Regina che comunicava un tempo i paesi tra loro, passando tra appezzamenti, vigneti e borghi medievali, offrendo ampie vedute sul lago di Como, passando non solo per il lungolago ma anche per i borghi storici e le ville di pregio lariano tra cui Villa Carlotta.

PERCORSO: strade asfaltate, sterrate, piste ciclabili

COMUNI INTERESSATI: Como

RIFERIMENTI CARTOGRAFICI: cartina Kompass 91 "Lago di Como" - scala 1:50000

PUNTI DI APOGGIO: bar, ristoranti

PRESENZA DI ACQUA: SI - **RETE CELLULARI:** SI

ATTREZZATURE CONSIGLIATE

SCARPE DA TREKKING	BASTONI TELESCOPICI	ABBIGLIAMENTO ADEGUATO BASSA MONTAGNA
--------------------	---------------------	---------------------------------------

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

QUOTA MASSIMA	DISLIVELLO SALITA/DISCESA	TEMPO	DISTANZA KM	DIFFICOLTA'	FATICA da 1 a 5 (max)
250 m	250	4:30	11 km	T	F2

DESCRIZIONE: A Colonna, dalla statale si sale lungo una comoda scalinata e si seguono le indicazioni per la Greenway del Lago che ci portano al borgo di Sala Comacina con vista sull'isola di Comacina, un lembo di terra lungo 600 m con un perimetro di 2 km, oggi di proprietà dell'Accademia di Brera.

Attraversata la statale, entriamo nel borgo di Ossuccio, passando accanto alla bellissima chiesetta romanica, all'interno ampi affreschi coprono le pareti. Lasciato Ossuccio, ci inoltriamo nell'abitato di Lenno, famosa località turistica del lago per le sue magnifiche ville antiche. Famosa la villa Monastero, elegante struttura architettonica attornata da uno stupendo parco. Costruita originariamente per accogliere le monache di ordine cistercense, trasformata poi nei secoli in elegante dimora abitativa, ora di proprietà della Provincia, è aperta al pubblico per matrimoni, congressi e visite.

Si prosegue per un tratto nel parco che porta alla villa del Balbianello di proprietà del FAI, fino a raggiungere il bel lungolago che costeggia il paese ed alcune ville storiche.

Sosta a Lenno, merita vedere la chiesa di S.Stefano, la cripta e il bellissimo battistero romanico. Lasciato Lenno, si riattraversa la statale per riprendere il cammino in salita fino a raggiungere il paese di Mezzegra. Bellissimo il paesaggio che si domina sul lago e sul promontorio di Bellaggio. Proseguendo in discesa si passa davanti al settecentesco palazzo Brentano, costruito da una antica famiglia che fece fortuna con la compagnia delle Indie.

Passato il nucleo antico di Bonzanigo, si scende verso il lago fino a raggiungere Tremezzo dove faremo la sosta al parco civico per il pranzo al sacco o al bar (panini, focacce, piadine). Possibilità di pranzare anche in trattoria.

Dopo la sosta si prosegue lungo il bellissimo lungolago per la presenza del Grand Hotel e Villa Carlotta col suo stupendo parco, costruita nel 1600 per volere del Marchese Clerici, passata piu tardi ai Sammaria, grande collezionista di opere d'arte, sue le opere esposte al primo piano e il vasto giardino botanico.

Nel 1843 fu acquistata dal principe Alberto di Prussia che la donò alla figlia Carlotta quando sposò il duca di Sassonia. Carlotta morì giovanissima. Dopo la prima guerra mondiale, in quanto bene di cittadini nemici fu confiscata e dopo 12 anni venne costituito l'ente Morale di villa Carlotta, che tutt'oggi la gestisce. La villa si presenta con un corpo di grande imponenza, una elegante scalinata a tenaglia che conduce all'ingresso del primo piano dove sono esposte le piu famose opere scultoree del Canova, Todolin e piu di 400 calchi di vari artisti. Tele famose di Hayes, Appiani. I piani superiori mostrano la villa da un punto di vista abitativo. Il giardino è un luogo di rara bellezza, costruito su vari terrazzamenti, è animato da aiuole, nicchie, fontane, sentieri e una varietà di piante di alto fusto centenarie che fanno da cornice con le loro fronde alle fioriture che si presentano nelle varie stagioni. Il giardino ha una estensione di 70,000 mq. La villa non è ancora visitabile.

L'escursione termina a Griante dove ci attende il pullman.

